

ALLEGATO “B”:

RELAZIONE GEOLOGICA ALLEGATA
AL PROGETTO PRELIMINARE IN ATTI

COMUNE DI QUINCINETTO

PROVINCIA DI TORINO

Committente: Dott. Ing. Giuseppe Manzone

**ANALISI DELLA PERICOLOSITA' DEL VERSANTE
SOVRASTANTE LA STRADA COMUNALE IN LOCALITA'
FARETTA, INTERESSATO DA FENOMENO FRANOSO IN
ROCCIA PER CROLLI E RIBALTAMENTI**

RELAZIONI GEOLOGICA PRELIMINARE

(ex D.M. 14.01.08 e succ.)

**Paolo PEIRONE - Geologo
Via Barrili 4/1- SAVONA
N° 170 O.R.G.d.L.
paolopeirone@libero.it
statolimito.it**

INDICE

1. PREMESSA	3
2. CARATTERI GEOLOGICI, GEOMORFOLOGICI DEL VERSANTE	3
3 INDAGINE GEOGNOSTICA DIRETTA ESEGUITA	4
4 CONSIDERAZIONI PRELIMINARI	5

ALLEGATI:

- Carta Tecnica Regionale
- Cartografia geologica
- Carta della pericolosità

1. PREMESSA

Lo scrivente professionista è stato incaricato dalla committenza di redigere una relazione geologica preliminare, relativa all'analisi della pericolosità di una porzione di versante posto a monte della viabilità comunale e interessato da un fenomeno franoso in roccia per crolli e ribaltamenti di porzioni lapidee, presso la Località Faretta, nel Comune di Quincinetto, Provincia di Torino

Tale incarico è stato esaurito ai sensi della normativa vigente (ex D.M. 14/01/08 e succ.) mediante diretto esame di dettaglio dell'area, al fine di accertarne le caratteristiche geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche. Si è provveduto quindi a condurre un'indagine diretta di tipo geostrutturale, condotta dalla ditta "Emmebi Consolidamenti" di Luigi Guastavino, con sede in Cogoletto (GE), a mezzo di calate attrezzate del versante roccioso.

Lo studio ha permesso di:

- 1) caratterizzare il versante in frana secondo criteri di pericolosità per crollo e ribaltamento;
- 2) di individuare e analizzare la distribuzione spaziale e l'assetto geometrico delle discontinuità all'interno del substrato metamorfico in condizioni massive;
- 3) di caratterizzare geomeccanicamente il substrato metamorfico in condizioni massive;
- 4) di analizzare possibili cinematismi di distacco lapideo dal versante a carico del substrato metamorfico in posto.

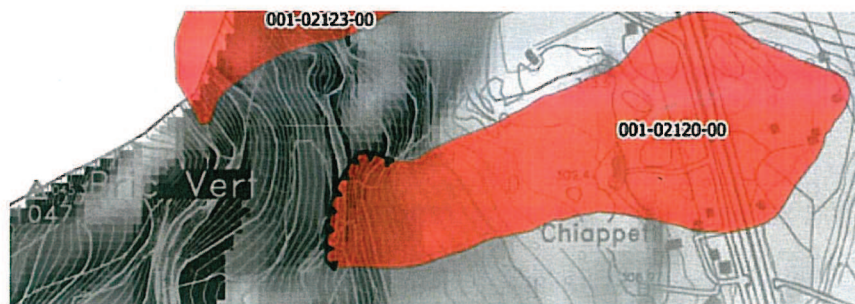
Di seguito vengono preliminarmente esposte alcune risultanze.

A seguire si redigerà una relazione esaustiva di quanto emerso dallo studio condotto.

2. CARATTERI GEOLOGICI, GEOMORFOLOGICI DEL VERSANTE

Il versante in argomento si sviluppa a partire dalla piana alluvionale (circa 300 m s.l.m.) in sponda destra della "Dora Baltea" e risale lungo una estesa conoide di deiezione, a monte della quale si staccano porzioni di versante a elevata pendenza e pareti in roccia sub-verticali, risalenti fino alla quota di 1045 m s.l.m. presso l'elevazione "Bric Vert", al di sopra del quale è presente una rottura del pendio con sviluppo di aree prative utilizzate perlopiù a pascolo.

La parete è storicamente interessata da fenomeni di crollo talora in massa, anche di grandi dimensioni ed è stata perimetrata e censita dall'A.R.P.A. Piemonte in SIFRAP con codice 001-02120-00 (maggio 2012) come di seguito rappresentato in cartografia non in scala.



Si tratta di fenomeni di crolli e ribaltamenti con distacchi a varie quote a partire da quota circa 800-850 m s.l.m., percorrendo un dislivello di quasi 500m. Ad una prima analisi non è possibile definire cinematismi di distacco ben definiti. Le zone da cui sono avvenuto i distacchi si presentano fortemente fratturate e caratterizzate da un ammasso roccioso molto disarticolato.

Sono invero presenti ampie porzioni di pareti in roccia in condizioni geomeccaniche da discrete a buone.

La roccia madre di riferimento è rappresentata da gneiss minuti, gneiss occhiadini e micascisti della Unità Metamorfica "Serie del Massiccio Sesia-Val di Lanzo" riequilibrata in Scisti verdi (Progetto CARG – cartografia 1:50.000).

3 INDAGINE GEOGNOSTICA DIRETTA ESEGUITA

La campagna di indagine geognostica si è articolata eseguendo analisi geostrutturale del versante a mezzo di calate attrezzate.

Il rilevamento geostrutturale ha permesso di individuare in prima istanza le porzioni di versante con presenza di roccia fortemente fratturate e con porzioni lapidee disarticolate

Inoltre è stata analizzata sommariamente la distribuzione spaziale e l'assetto geometrico delle discontinuità presenti sulle porzioni massive del bed-rock, finalizzata alla caratterizzazione dei parametri di orientazione e spaziatura per le superfici di discontinuità.

Sono state rilevate quattro principali famiglie di fratturazione, le cui giaciture medie vengono indicate nella tabella seguente:

FAMIGLIA	IMMERSIONE	INCLINAZIONE
J1	255°	25°
J2	175°	85°
J3	35°	80°
J4	70°	60°

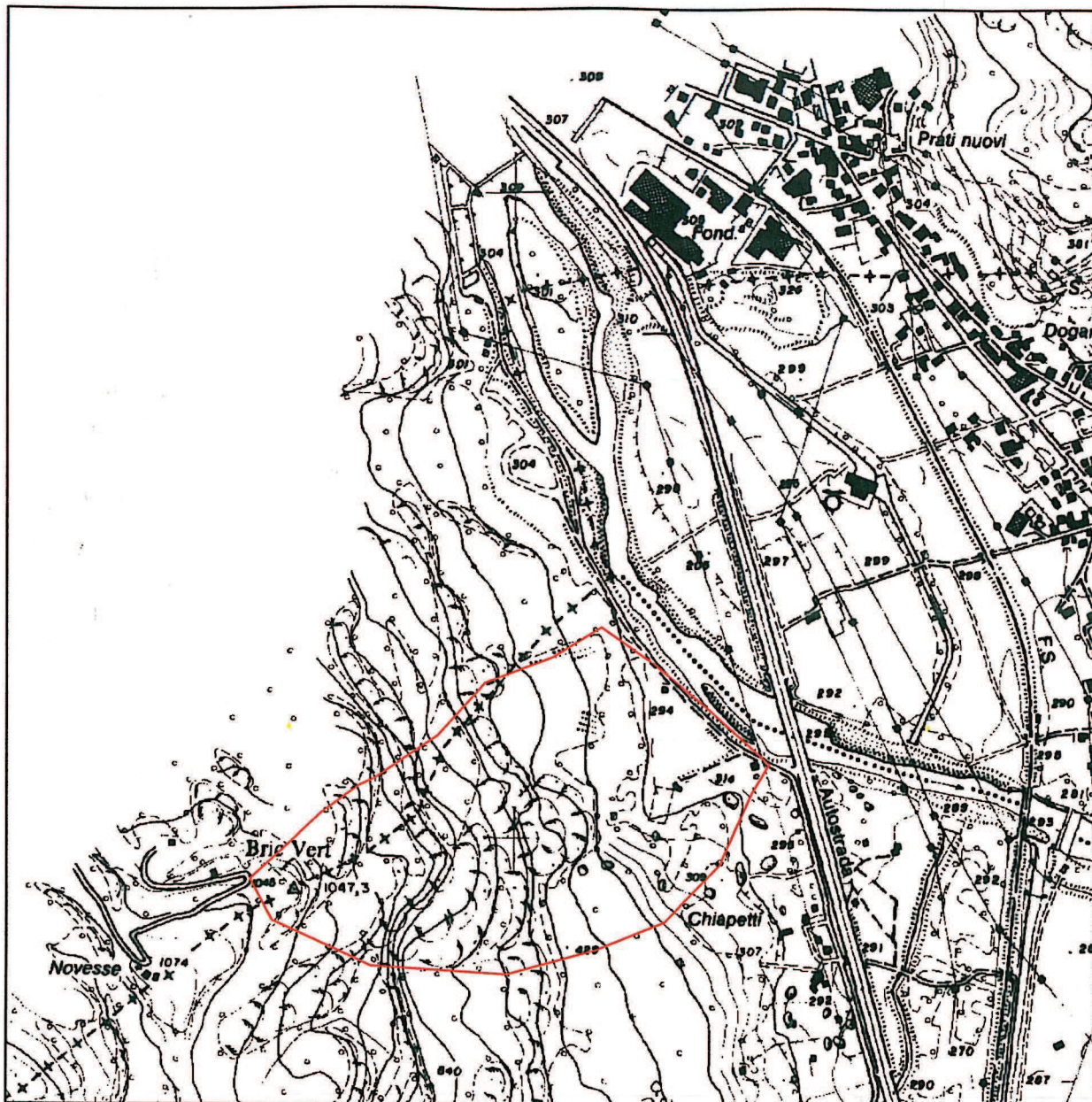
4 CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

In prima istanza è stata prodotta una carta della pericolosità lungo il versante, dalla quale si può evincere come vaste porzioni sono interessate da roccia disarticolata e in condizioni di forte instabilità, con possibili distacchi da quota anche elevate e di conseguenza notevoli dislivelli di caduta. Nella relazione geologica definitiva si proporranno, come già esplicitato precedentemente, un'analisi della distribuzione spaziale e dell'assetto geometrico delle discontinuità all'interno del substrato metamorfico in condizioni massive; una caratterizzazione geomeccanica del substrato metamorfico sempre in condizioni massive; un'analisi statistica di possibili cinematismi di distacco lapideo dal versante a carico del substrato metamorfico in posto.

A disposizione per eventuali ulteriori precisazioni, verifiche, valutazioni, ecc.

SAVONA, 26.10.2015

Paolo PEIRONE – Geologo



COROGRAFIA

SCALA 1:10.000



ZONA SESIA - LANZO

Parte frontale dell'unità, costituita da un basamento a dominante impronta alpina in facies scisti verdi (Complesso degli Gneiss Minuti *Auct.*).

Pretriassico



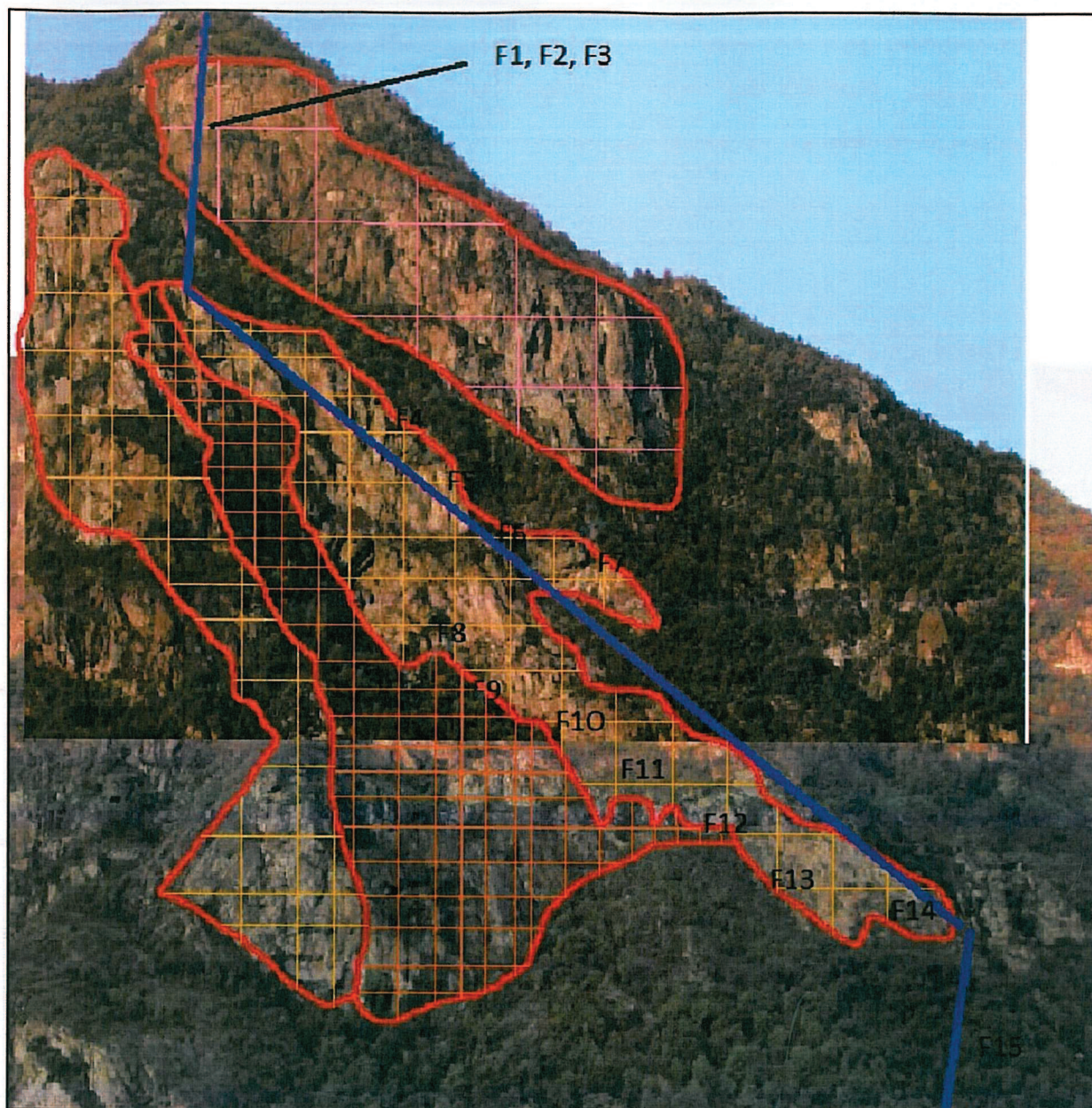
Gneiss minuti

Gneiss micaceo-epidotici ad albite porfiroblastica, clorite $\pm$ actinolite, stilpnomelano, da granitoidi e parascisti; contengono frequenti intercalazioni concordanti di gneiss aplitici (filoni trasposti), metrico-decimetrici, non distinti.

Gneiss leucocratici

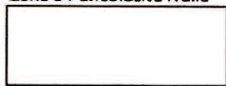
Corpo maggiore di gneiss aplitici e leucogranitici (Charmette).

Carta geolitologica
non in scala

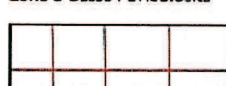


Legenda

Zona 0 Pericolosità Nulla



Zona 1 Bassa Pericolosità



Zona 2 Media Pericolosità



Zona 3 Alta Pericolosità



Tracciato della Calata



Carta della pericolosità
non in scala